

G+1

Altro [Blog successivo»](#)

[Crea blog](#) [Entra](#)

lettura candita

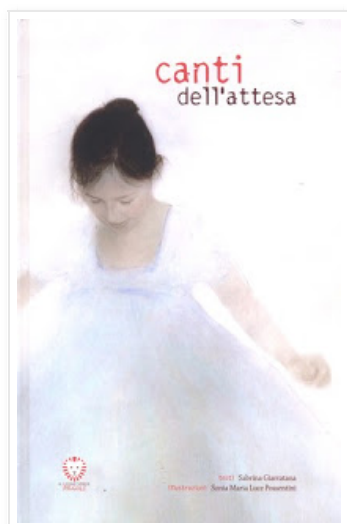
Nella mano sinistra, un libro da leggere con bambini e ragazzi e, nella destra, un buon biscotto (o una polpetta). Ecco le nostre due grandi passioni: letteratura per i più giovani e buona cucina. Un blog per poter ragionare di entrambe.

martedì 17 novembre 2015

LA BORSETTA DELLA SIRENA (libri per incantare)

ANDARE INCONTRO

Canti dell'attesa, Sabrina Giarratana, Sonia Maria Luce Possentini
Il leone verde piccoli 2015



POESIA

*"Piccola nube che sarai goccia
Piccolo mare che sarai roccia
Piccola sabbia che sarai spiaggia
Nulla sta fermo, la vita viaggia
Piccola voce che sarai canto
Piccolo sale che sarai pianto
Piccola goccia che sarai mare
La vita è fatta per trasformare."*

L'attesa è fatta anche di aspettativa, di sogno ad occhi aperti. E l'attesa di un figlio che sta per arrivare è fatta di futuro e porta in sé la trasformazione e il divenire. Una madre che aspetta di diventare madre, perché porta un figlio in pancia o perché aspetta di incrociarne lo sguardo in un luogo lontano da casa, sogna. Inevitabilmente sogna e lo sa fare più di chiunque altro. Spera che ciò che è infinitamente piccolo- granello di sale, di sabbia o goccia d'acqua - possa nascondere e conservare in sé una grande potenza: piccola voce che diventa canto, piccola nuvola che sarà pioggia. Ogni madre, augurandosi il divenire e la trasformazione di una vita, con grande naturalezza gli dà forza, gli dà una direzione, gli conferisce futuro.

Cerca nel blog



un gran numero di curiosi

352685

Archivio

- ▼ 2015 (207)
 - novembre 2015 (13)
 - ottobre 2015 (25)
 - settembre 2015 (17)
 - agosto 2015 (10)
 - luglio 2015 (18)
 - giugno 2015 (18)
 - maggio 2015 (21)
 - aprile 2015 (21)
 - marzo 2015 (23)
 - febbraio 2015 (22)
 - gennaio 2015 (19)
- ▶ 2014 (258)
- ▶ 2013 (223)
- ▶ 2012 (232)
- ▶ 2011 (117)

sulla
lettura...

- albi illustrati (266)
- consigli di lettura (460)
- divulgazione (54)
- eccezion fatta (15)
- fumetti (10)
- grandi (256)
- grandi temi (93)
- illustrati (187)
- immaginam ali (11)
- libri esteri (43)
- libri preferiti (75)

...e sui
canditi

- antipasti (2)
- biscotti (26)
- cioccolato (15)
- dolcetti (6)
- eccezion fatta (15)
- frutta secca (7)
- lievito naturale (6)
- liguria (3)
- liquori (1)
- marmellata (16)
- pancakes (2)
- pane (11)
- pasta frolla (8)



Poco più di venti tappe, ventuno stati dell'anima più uno, che scandiscono il tempo di attesa di un figlio è il percorso che ha immaginato a parole Sabrina Giarratana e con l'immagine Sonia M.L. Possentini. Tutto comincia con quel primo battito che segna un dialogo interno tra cuori veloci e cuori raccolti, tra cuori che chiamano e cuori che rispondono. Da questo momento è naturale disporsi in attesa - muti come una sdraino rivolta verso la riva del mare - e aspettare quello che la vita potrà riservare. Le mille possibilità che sbocciano segnano un ulteriore passaggio del tempo di attesa, ma confermano la scelta reciproca. Confermano nel cuore di una futura madre che solo lei è quella giusta per quella creatura.



Come un uccellino che volazza intorno a un albero perché un richiamo forte lo tiene lì, e saltella sui rami, vola, ma non si allontana. La madre/albero è stata scelta. Che conforto, per lei saperlo.

In cambio lei offre protezione *sono il tuo guscio, sono il tuo guanto, sono il tuo ombrello, sono il tuo manto*. E scopre in sé la pazienza che non sapeva di possedere. Per fare qualsiasi cosa occorre il tempo, occorre un lavoro attento. E soprattutto pazientare vuole dire sapere rimanere aperti a un arrivo che non può essere programmato.

Un bambino che cresce nella pancia di una madre è come una spugna: ne assorbe ogni umidità...E la madre è il faro che veglia.

- libri senza parole (8)
- medi (290)
- narrativa (212)
- novità (225)
- piccoli (291)
- piccolissimi (23)
- poesia (43)
- pop-up (4)
- pasta sfoglia (6)
- pesto (2)
- primi (3)
- ripieni (1)
- riso (3)
- secondi (1)
- sformati (2)
- torte (45)
- torte salate (12)
- verdure (11)
- zucca (4)

a proposito di...

5 sensi abbandono accettazione di sé accoglienza **adolescenza** affetto africa alberi alzheimer **amicizia** amore **animali** arte aspirazioni assurdo **avventura** bagno bambine bambini bellezza campagna cartonati casa circo circoli di lettura città colori comicità consapevolezza di sé **coraggio** crescita crisi danza darwin demonio desiderio **destino** diario difficoltà dinosauri disegno **diversità** ecologia editoria emozioni enigmi esplorazioni evoluzione **fantascienza** fantastico favole felicità **fiabe** fiera dell'editoria filosofia forme fotografia fratelli fuga furto galline gatti generosità genitori genitori-figli geografia gialli **gioco** grandi domande **guerra** horror identità immaginario **immaginazione** infanzia ironia joyce lavoro **lettura** libertà libri logica luna lupi lutto maestri magia malattia maschi e femmine maternità memoria **meraviglia** mistero mitologia mondi paralleli morale **morte** mostri muro musica **nascita** **natale** **natura** nebbia neve nonni nonsense notte novecento numeri odissea oggetti ombrello omologazione onestà intellettuale opposti **orsi** ozio paradossoso pascoli passato/presente passioni paternità patria **paura** pecore pellegrini peluche perdita pericolo pesci piante piccoli e medi editori pigrizia pirateria pittura poliziesco polli polonia potere pregiudizio prime letture **primi amori** principesse principi pubblicità **racconti** ramos rapporto genitori-figli **regali** responsabilità restauro ribellione ricordi ricordo **ridere** rifiuti rito di passaggio romanzo storico rugby russia salvataggio sandokan sardegna scheletri **scienza** scimmie **scuola** segregazione segreti **separazione** serenità serialità sesso sfida sfortuna sicilia **sogno** **solitudine** sonno sopravvivenza sorelle spagna speranza sport stagioni stati uniti **storia** streghe svizzera **tempo** tempo libero tenerezza terrorismo terzo mondo topi tradizione trasformazioni umanità **umorismo** utopia vacanze vecchiaia vendetta vendita **viaggio** viaggio nel tempo zeppelin

RUBRICHE (orientarsi nel blog)

La borsetta della sirena (libri per incantare)

Questa rubrica che prende il titolo da un libro di poesie di Ted Hughes ((Ted Hughes, *La borsetta della sirena*, Mondadori 2000) è dedicata



Aspettare, immaginare, sperare, temere, custodire, dubitare sono l'intreccio emotivo di una gravidanza e, tutto sommato, rappresentano ancora la parte facile della narrazione magnifica intorno a una nascita.

Il difficile, il fragile, l'incerto arriva quando, dalla nostra prospettiva di adulti proviamo a immaginare ciò che prova chi è al di là del venire al mondo.

Con una delicatezza già riconosciuta altrove, una volta di più Sabrina Giarratana e Sonia M.L. Possentini, dopo aver raccontato il lato materno del percorso, si avventurano a immaginare il sentire di chi è ancora contenuto nella propria 'culla d'acqua'.

Raccontare sotto metafora i giorni intorno al parto e il parto stesso non è cosa che possono fare tutti.

Le parole chiave sono il raccoglimento, la concentrazione, una via sicura e poca esitazione. Una comunicazione che si fa più intensa, più frequente e più precisa. Il bambino cambia la sua prospettiva e si prepara: a testa in giù, come una balenottera azzurra, sta per cominciare il suo passaggio nello stretto.



Ogni cosa ha il suo tempo giusto: *tu non sei pronto, non lo sei ancora, sei in posizione, ma non è ora.*

Il momento si annuncia con una grande burrasca che scuote ogni cosa: *acque agitate lungo le rotte*, una tempesta che scuote contenuto e contenitore. Nessuno deve perdere la calma, nessuno deve remare contro, tutti devono fidarsi e affidarsi perché l'approdo

alle recensioni di libri di recente pubblicazione.

Si tratta dei nostri **consigli di lettura** (clic). Attraverso un accenno alla storia contenuta e una breve citazione, vi proponiamo - secondo un nostro personalissimo punto di vista - valori, significati, pregi ed eventuali piccoli difetti che il libro porta in sé.

Uno sguardo dal ponte (libri a confronto)

Questa rubrica che prende il titolo dal dramma teatrale di Arthur Miller (Arthur Miller, *Uno sguardo dal ponte*, Einaudi 1997) è dedicata ai legami e agli intrecci ideali che esistono tra i libri diversi.

Si tratta di affrontare, con un po' di distanza e secondo una lettura molto personale, i **grandi temi** (clic) che attraversano la letteratura per ragazzi. Vi proponiamo relazioni, talvolta inaspettate, tra libri anche lontani. Pescando nella memoria o passeggiando tra gli scaffali, ci pare di cogliere temi comuni che ci fanno riflettere.

Fuori dal guscio (libri giovani che cresceranno)

Questa rubrica che prende il titolo da un romanzo di Jerry Spinelli (Jerry Spinelli, *Fuori dal guscio*, Mondadori 2007) è dedicata ai libri freschi di stampa.

Si tratta di segnalazioni brevi ma puntuali delle ultime **novità** (clic) che, a nostro gusto personale, sembrano più interessanti di altre. Sono piccole scommesse sul futuro, che immaginiamo roseo, di libri appena nati.

Fammi una domanda! (libri di divulgazione)

Questa rubrica che prende il nome da un libro di Antje Damm (Antje Damm, *Fammi una domanda!*, Nuove Edizioni Romane, 2005) accende un riflettore sulla produzione dei libri di **divulgazione** (clic). Una produzione che è in realtà importante, perché fornisce armi e strumenti alla poliedrica curiosità infantile, ma spesso un po' troppo bistrattata. Cercheremo di consigliare i libri più stimolanti, più innovativi e più divertenti. Indicheremo la fascia d'età ma mai e poi mai scriveremo *per maschi, per femmine*.

Oltre il confine (libri esteri)

Questa rubrica prende il nome da un libro di Cormac McCarthy (Cormac McCarthy, *Oltre il confine*, Einaudi 1995) e si occupa, secondo criteri del tutto personali, quindi saltabecanti, ondivaghi e dettati soprattutto da umori passeggeri, di **libri esteri** (clic) che ci hanno colpito, che noi consideriamo di valore, ma che, allo stato attuale, sono disponibili solo al di là dei patri confini.

Cortesie per gli ospiti (libri preferiti da altri)

Questa rubrica prende il nome da un libro di Ian McEwan (*Cortesie per gli ospiti*, Einaudi 1997). È una rubrica accogliente. Qui dentro possono

è vicino.
Spunta una testa dal foglio, come nella vita spunterebbe da un corpo.



E quindi il primo respiro, fatto di aria di alberi e fiori, fatto soprattutto qua fuori.
Ed ecco che il cerchio si chiude: quegli sguardi sognati e immaginati, da una parte e -
chissà - anche dall'altra, ora sono realtà.
E' il momento di contemplarsi a vicenda. I cercatori di vita sono lì, entrambi, si sono
appagati nell'essere insieme ancora, ma questa volta guardandosi negli occhi. Laterale
sul foglio, racchiuso nel suo primo abbraccio, il bambino è lì. La madre siamo tutti noi
che abbiamo il libro in mano.
Lasciamoli soli, facciamo silenzio, suggerisce in un bisbiglio finale Frédéric Leboyer. E'
ora di chiudere il libro.



Io non sono in grado di aggiungere altro, se non constatare ancora una volta quanta
sensibilità dimostrino queste due signore e che magnifica armonia le tenga insieme.

Carla

Pubblicato da [carla ghisalberti](#) a 07:00 Nessun commento:

scrivere tutti coloro che hanno da
dire qualcosa sui loro **libri preferiti**
(clic). Le porte sono aperte, bussate
ed entrerete.

I contributi non devono superare le
4000 battute, devono essere
corredati di immagini (480x640 pix)
e devono essere mandati via mail a
letturacandita@gmail.com. Rimane a
discrezione della redazione la loro
pubblicazione. Daniela Tordi è l'ospite
abituale: i suoi libri preferiti, raccolti
per il mondo, sono numerosi e tutti
affastellati su uno scaffale
straripante.

Eccezion fatta (clic)

ovvero tutto quello che libro non è
ma ci ronza intorno.

la lettrice pubblica



carla ghisalberti

Mi occupo di letteratura per l'infanzia
dal 1997. Nel 2003 ho fatto nascere
'Mi leggi ti leggo' che accende la
passione per la lettura e gira per
scuole, biblioteche e librerie. Appena
mi si offre la possibilità, leggo libri ad
alta voce a chiunque abbia voglia di
starmi a sentire. Quando mi chiedono
che lavoro faccio rispondo: "Metto
insieme bambini e libri. Cerco di
trasformare ogni bambino in un
giovane lettore". Vivo con un
professore ligure dell'interno, quindi
silenzioso e pescatore,
saltuariamente con una fanciulla
scienziata e fino al 2 luglio 2012 con
un cagnone lento lento e ora con una
cagnotta veloce veloce. Da sempre
amo le polpette, ma quasi ogni sera
preparo biscotti e dolcini di vario
genere che distribuisco un po' in
giro... contatti:
lettura.candita@gmail.com

[Visualizza il mio profilo completo](#)

la libbraia e le cuciniere et al.

eleonora rizzoni

Libraia di lungo corso, divido il mio
tempo fra i libri, quelli che leggo e
quelli che vendo, e il nutrito bestiario
di casa (figlio compreso). Contagiata
negli ultimi dieci anni dalla passione
per i libri per ragazzi, cerco di
realizzare la curiosa utopia di fornire,
attraverso il lato militante del mio
lavoro, a tutte le bambine e i bambini
le stesse possibilità di scelta.
Condivido con Carla anche l'amore
per i lupi, i cani quasi lupi; nonché
per le preziose gratificazioni culinarie
che aiutano ad affrontare le giornate
più faticose. In questo blog sono a
mia cura le rubriche *Uno sguardo dal
ponte*, *Fuori dal guscio* e *Fammi una
domanda!*

lulli bertini

Né archeologa, né regista, né cuoca e
molto altro. Non ho ancora deciso
che cosa farò da grande: nel corso